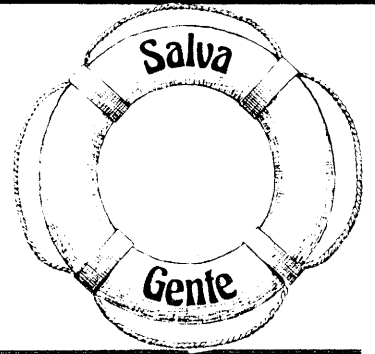


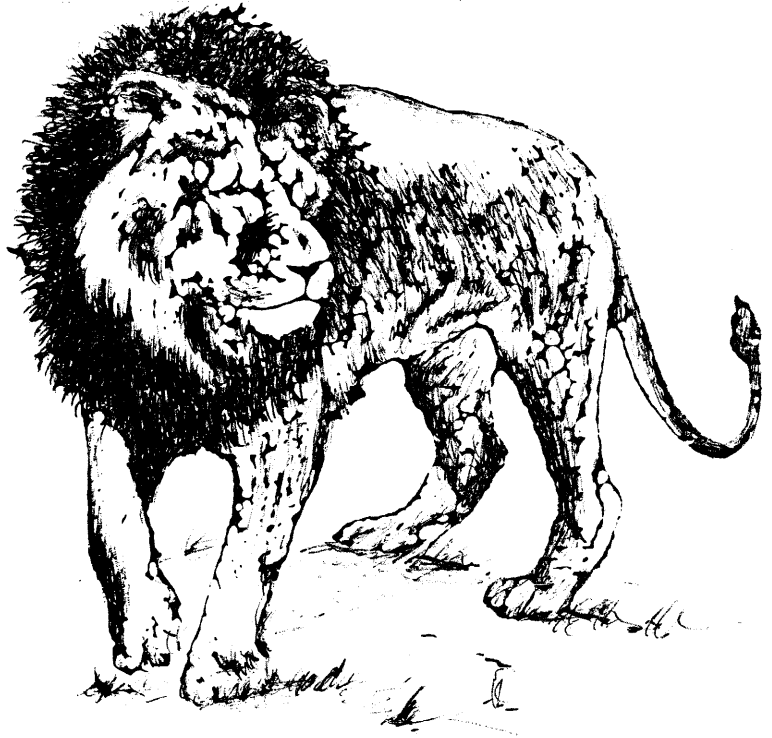
Il Messaggero Cristiano

aprile
maggio
1996



GIORNALINO AD USO INTERNO DELLE COMUNITA' EVANGELICHE DELLA ZONA DELLE SERRE

**NON
SIATE
UNA
PREDA**



Quando qualcuno e' stato attratto verso Cristo, diventa il bersaglio di colui che la Bibbia chiama Satana, il diavolo. "IL VOSTRO AVVERSARIO, IL DIAVOLO, VA ATTORNO A GUISA DI LEON RUGGENTE CERCANDO CHI POSSA DIVORARE", dice l'apostolo Pietro [1Pie.5:8].

Ma questo nemico non si mostra sempre allo scoperto, ed e' tanto piu' pericoloso. Una delle sue astuzie piu' sottili e' di insinuare, a fianco della verita' divina, gli errori pericolosi inventati dallo spirito umano separato da Dio.

A volte e' l'immaginazione che ha libero corso, inventando miti e superstizioni di ogni genere sotto la copertura della "religione"; altre volte e' il ragionamento filosofico, cioe' il razionalismo: il modo peggiore di

usare la propria ragione.

GUARDATE, non lasciatevi prendere nelle trappole di una falsa conoscenza.

Lo spirito umano e' capace di esplorare molti campi nel mondo visibile, ma non ha alcun titolo, a meno che non sia rischiarato dallo Spirito di Dio, per sondare il mondo invisibile. Gli e' necessaria la Rivelazione di Dio contenuta nella Parola di verita'.

Al di fuori di questo, sbaglia strada. I principi morali di questo mondo senza Dio, sono fondati sull'alta opinione che l'uomo ha di se stesso, mentre Dio dice che e' un peccatore.

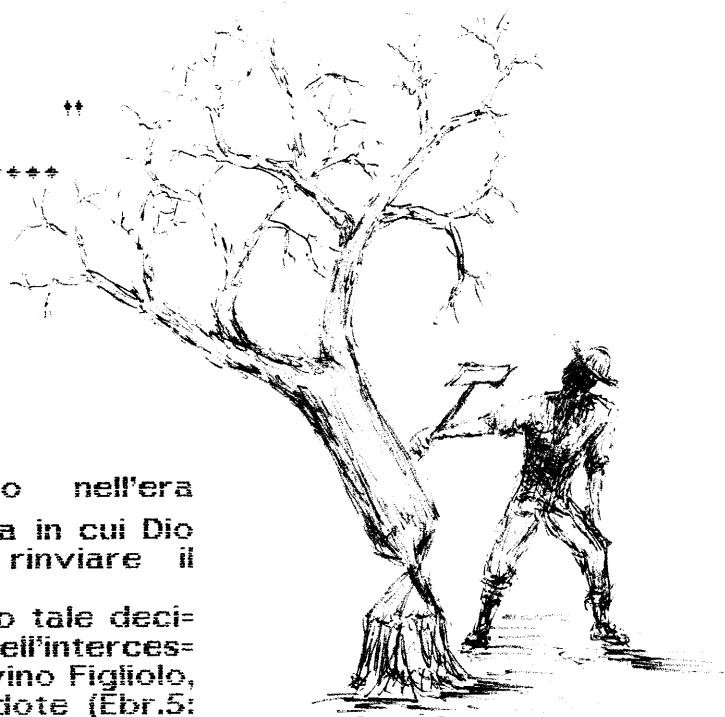
E' su Cristo solo che riposano la certezza, la pace e la gioia del credente.

(dal calendario
"Il buon seme")

"Guardate che non vi sia alcuno che faccia di voi sua preda con la filosofia e con vanita' ingannatrici, secondo la tradizione degli uomini, gli elementi del mondo, e non secondo Cristo".

[Colossesi 2:8]

"Se no lo taglierai..."



Un tale aveva un fico piantato nella sua vigna; ando' a cercarvi del frutto e non ne trovo'. Disse dunque al vignaiuolo: "Ecco, sono ormai tre anni che vengo a cercar frutto da questo fico, e non ne trovo; taglialo; perche' sta li' a sfruttare il terreno?"
Ma l'altro gli rispose: "Signore, lascialo ancora quest'anno; gli zapperò intorno e gli metterò del concime. Forse dara' frutto in avvenire; se no, lo taglierai".

(Luca 13; 6-9)

Viviamo nell'era della grazia: l'era in cui Dio ha deciso di rinviare il giudizio...

Egli ha preso tale decisione in virtu' dell'intercessione del Suo divino Figliolo, il Sommo Sacerdote (Ebr.5: 1-10) che ha compassione dei peccatori.

I tre anni di cui ci parla la parabola rappresentano "il ragionevole" tempo dell'attesa di Dio (un'attesa piena di speranza da parte Sua...), l'attesa che nella vita del credente faccia la comparsa, al di la' del fogliame delle buone intenzioni e dei fiori delle belle promesse, il frutto di una vita consacrata al Suo servizio e vissuta con cuore, mente e corpo rinnovati...

Sappi che il tempo scorre veloce e non torna piu' indietro!

Mai piu' torneranno i giorni che stai bruciando inutilmente in un "credere" sterile e "religioso"...

Sappi ch'e' tempo di cercare il Signore, di permetterGli di operare nella tua vita come fin'ora Gli hai impedito di fare...

Per quanti anni hai sfruttato inutilmente il terreno? Quante prediche e quante benedizioni e quante preghiere ti sono scivolte addosso senza lasciare in te alcuna traccia? Quante occasioni ti sei lasciato sfuggire, quante?

Sappi che non sei in piedi per la tua giustizia!

Quando senti, di tanto in tanto, il soffio di Dio nella tua vita, non e' perche' sei "migliore" degli altri...

Dio non ti batte la mano sulla spalla perche' e' d'accordo con te, no, proprio no: Gesu' sta semplicemente cercando di recuperarearti!

Egli si serve della Parola, del canto, della comunione fraterna, delle esperienze (belle e brutte) della tua vita, come di una mano tesa verso di te, quella del Vignaiolo che con la sua zappa scava il terreno mettendo a nudo le tue aride radici per concimarle...

No, Gesu' non ti molla tanto facilmente: Gli sei costato la vita!

Ma nemmeno devi cullarti pigramente in questo tuo tran tran religioso, sterile, vuoto...

Il tempo "ragionevole" della pazienza di Dio potrebbe finire oggi (non esiste "domani" nel vocabolario del cristiano)...e tu, dimmi, tu che farai?

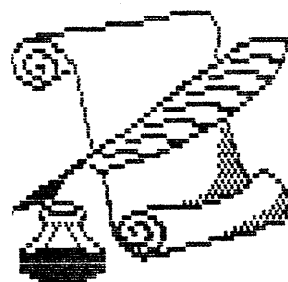
Accetta con umilta' le cure del divino Vignaiolo e ricorda le parole con cui Gesu' conclude la parabola: "Se no lo taglierai..."

Armando Macrillo'



LETTERA APERTA

Agli amici di Fabrizia



Mi chiamo Antonio (il "Romano") e vivo a Fabrizia, questo paese tutto chiuso tra le montagne e, purtroppo, anche in se stesso, in quella mentalità arginata in secolari tradizioni religiose senza nessun (o quasi) contenuto cristiano nel vero senso della parola.

Sto cominciando, da un po' di tempo, a conoscere un "certo" Gesù. Quanti, a Fabrizia, Lo conoscono o vorrebbero conoscerLo?

Pochi, veramente pochi! Il nostro pressappochismo religioso e' una barriera che ci divide da Gesù, il nostro Salvatore, Colui che ha versato il Suo prezioso sangue per salvarci, per purificarci.

Siamo condannati, in un'era in cui il lusso ci circonda, a vivere di falsi piaceri, di false gioie, dove le

nostre aspettative si riducono in una tranquilla vita consumata con la speranza di mangiare, comprare una macchina, sposarsi, vincere al totocalcio e...poi?

Non ci rendiamo conto di essere uguali a tanti altri che passano inosservati al mondo che li circonda.

A Gesù, però, i nostri gesti (e perfino i nostri pensieri) non passano inosservati; Egli ci scruta, valuta, e giudica il nostro operato; cosa diremo quando ci presenteremo al Suo cospetto?

Noi siamo come un'ombra; "tutto e' vanità", dice l'Ecclesiaste [Eccl. 1:2]

Parlo al presente per sottolineare che la Parola di Dio e' viva ora, per chi la vuol capire.

Gesù, nelle sue parabole lasciava quasi sempre intendere agli altri il significa-

to di quell'esprimersi; questo ci fa capire che siamo noi a dover ricercare la verità.

Dio si rivela verità solo a chi cerca verità.

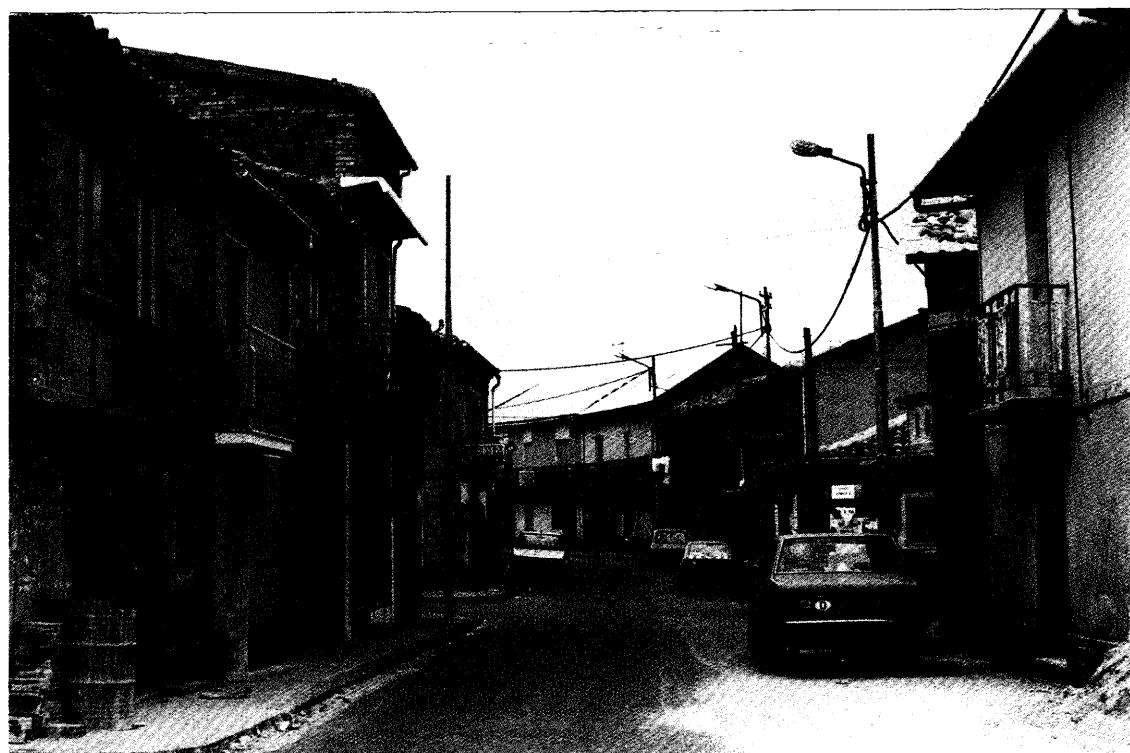
Quando e' che abbiamo cercato la verità con tutto il cuore? Pressappoco mai.

Gesù dice: "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me [Giov. 14:6]. Verità, questa, confermata da Paolo quando dice: "c'è...un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo, che ha dato se stesso come prezzo di riscatto per tutti" [1Tim.2:5,6].

Sveglia, Fabrizia! (e dintorni, n.d.r.)

Apriamo i nostri cuori; non lasciamoci trasportare dalle false illusioni: GESÙ e' concreto, e' vivo e ci AMA.

Antonio



Una veduta di via Vittorio Veneto a Fabrizia

Bartimeo

UN ESEMPIO DI RISOLUTEZZA

L'evangelista Marco ci riporta il nome di questo mendicante cieco che e' stato guarito da Gesu'. Solo Matteo ci parla di due ciechi. Marco e Luca di uno solo. Questo ci induce a pensare che uno di questi due, Bartimeo, si distinguesse maggiormente a causa di alcune sue caratteristiche. Gio' che risalta di piu' in questo personaggio e' la sua prontezza nel decidere e nell'agire: la risolutezza.

testo biblico: Marco 10:46-52

Poi giunsero a Gerico. E come Gesu' usciva da Gerico con i suoi discepoli e con una gran folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, cieco mendicante, sedeva presso la strada. Udito che chi passava era Gesu' il Nazareno, si mise a gridare e a dire: "Gesu', figlio di Davide, abbi pietà di me!". E molti lo sgridavano perché tacesse, ma quello gridava più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!". Gesu', fermatosi, disse: "Chiamatelo!". E chiamarono il cieco, dicendogli: "Coraggio, alzati! Egli ti chiama". Allora il cieco, gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesu'. E Gesu', rivolgendosi a lui, gli disse: "Che cosa vuoi che ti faccia?". Il cieco gli rispose: "Rabbuni, che io ricuperi la vista". Gesu' gli disse: "Va', la tua fede ti ha salvato". In quell'istante egli ricuperò la vista e seguiva Gesu' per la via.

Bartimeo e':

1) RISOLUTO NEL VOLER CONOSCERE.

S'informo', infatti, di chi stesse passando; ce ne informa Luca. [Luca 18:36].

2) RISOLUTO NEL COGLIERE IL MOMENTO GIUSTO.

Appena udito che era Gesu'...grido'. [v. 47].

La Bibbia dice che la fede viene dall'udire: Bartimeo ne e' un esempio.

3) RISOLUTO NELL'ESERCITARE LA FEDE.

a) Credette che Gesu' era il Messia [v. 47,48].

b) Credette che Gesu' poteva guarirlo [v.47,48,51].

Bartimeo dimostro' prontamente quella fede che permette a Dio di intervenire nell'estremo bisogno.

4) RISOLUTO NEL RAGGIUNGERE LO SCOPO.

a) Non si lascio' intimidire [v. 48].

b) Grido' piu' forte [v. 48].
Le difficolta' dovrebbero sempre produrre questo effetto.

5) RISOLUTO NEL RINUNCIARE.

Getto' via il suo mantello [v. 50].
Gettandolo via, qualcuno avrebbe potuto appropriarsene; ma a lui non importava di dover rinunciare al mantello, anche se era un povero mendicante.

6) RISOLUTO NELLA RICHIESTA.

Chiede il ricupero della vista [v.51].
Ogni credente dovrebbe essere altrettanto deciso nelle sue richieste al Signore, ed anche altrettanto preciso.

7) RISOLUTO NEL DIVENIRE DISCEPOLO.

Appena guarito, segue Gesu' [v. 52].

**POSSA L'ESEMPIO DI
BARTIMEO
INCORAGGIARTI A
DECIDERE PER GESU';
SII RISOLUTO!**

CI VORREBBE UN AMICO



COCA-COLA
SIIIIII...

CON TANTE

TANTE

TANTE

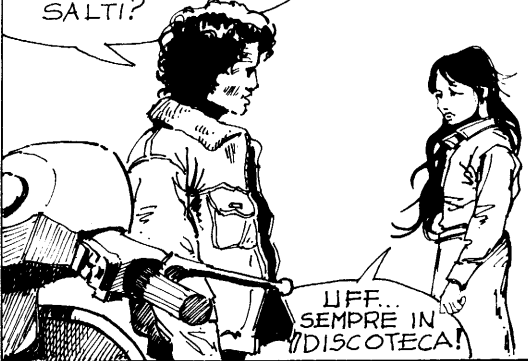
TANTE

BOLLICINEEE

QUANDO
PRENDI SOLDI, E'
SEMPRE IL GIORNO
PIU' BELLO.



...C'E ANCHE D.S. BANANA
PERCHE' NON VIENI A
FARE QUATTRO
SALTI?



UFF...
SEMPRE IN
DISCOTECA!

CIAO MAURIZIO
CHE FAI
STASERA ?

STO CON LALLA;
FINALMENTE S'E
SGANCIATA DALLA MADRE.



VR 12
7496

ANDIAMO
AL CINE
ALLORA.

PAGO 10.



NO
DEVO
STUDIARE.

SPERIAMO
SI TOLGA
DAI PIEDI.



NO! NO! NO!

PIU' TARDI
A CASA.

OGGI MI VA PROPRIO NERA.
HO TEMPO, LA MOTO, SOLDI E
SONO SOLO.
DELLE VOLTE LA VITA SEMBRA
PROPRIO INSULSA, DA CAMBIARE.
NEANCHE UN CANE DI AMICO CHE....



PRONTO?
SONO GIGI.
..... COME ?
SEI SOLO E
IN CRISI ?
TE L'HO
DETTO...



PERCHE' NON NASCI DI NUOVO?!



